

AS•ROMA



official match programme season 2015/16



ROMA
Cares



vs AC Milan

19ª GIORNATA

09/01/2016

Stadio Olimpico

ore 20.45



WWW.ASROMA.IT



6

L'avversario

Caratteristiche della squadra di Mihajlovic. Persa l'ultima in casa

4

Intervista

Cudicini, doppio ex, ha un legame forte con entrambe le squadre

7

Parola al Media Center

I pronostici di Sparta
Paonessa
Selvaggi



8

Focus

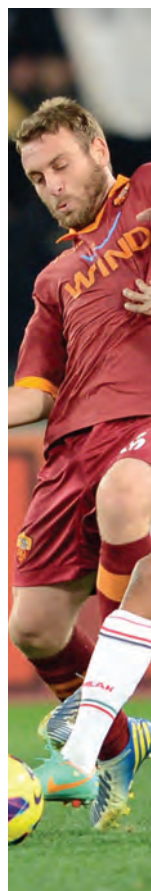
"Il primo gol del CUCS". Musiello a segno con l'esordio del Commando



10

Ticket Radio&TV

Dove poter acquistare i tagliandi per andare all'Olimpico



12

Numericamente Parlando

Statistiche, dati e approfondimenti sulla storia romanista



14

Sfide passate

La Roma ha incontrato in casa i rossoneri ottantadue volte

CAMPIONATO 2015/16 19ª GIORNATA AS Roma vs AC Milan

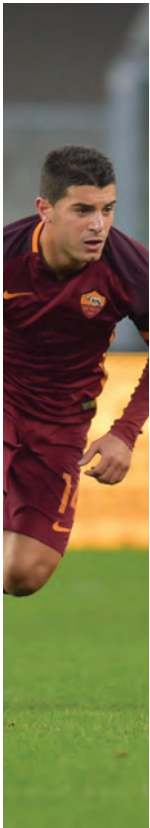
Anno 2 Numero 26 | Contenuti AS Roma Media |
Art Director Fabio Tancredi | Foto Roma Photo/AS Roma |
Redazione Tiziano Riccardi, Francesca Viola
Telefono 06-50191204/7 | Posta elettronica matchprogram@asroma.it



Cover Story

La meglio gioventù

Umar Sadiq è l'uomo di copertina del momento: il giovane nigeriano (classe 1997) è andato a segno nelle ultime due partite giocate. Non c'è due senza tre?



16

Last match

La prima sfida dell'anno
finita in parità (3-3)
allo stadio Bentegodi



19

Cuore altrove

"Crederci sempre,
arrendersi mai".
Pensieri di Interno26



21

Galli a cantare

"La curva canta
e la Primavera sboccia".
Pensieri di Daniele Galli



22

Ragione e sentimento

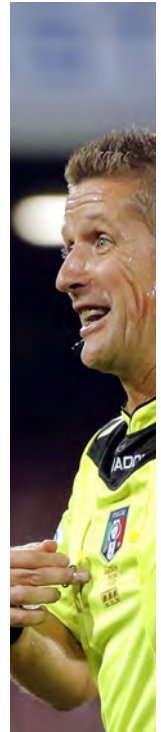
"Roma-Milan, una storia
pure da film". Pensieri
di Tiziano Riccardi



24

Giocarono oggi

Sedici anni fa un
precedente con il Milan
proprio il 9 gennaio



26

Calendario e presenze

Risultati, classifiche,
la rosa romanista
in tutti i suoi effettivi



“Ci vuole la vittoria di una delle due squadre, un pari continuerebbe l’agonia di entrambe. Il Milan è un cantiere da cinque mesi nonostante abbia investito molto sul mercato. La Roma ha più possibilità di fare bene, ha giocatori più forti” *Francesca Viola*

Fabio Cudicini, il “ragno nero”, ha tre figli: due sono nati a Roma e uno a Milano. I suoi affetti familiari “seguono” i suoi legami calcistici, la sua carriera lo ha visto protagonista sia a Roma sia a Milano. Portiere, classe ’35, con la Roma ha vinto la Coppa della Fiere e la prima Coppa Italia della storia giallorossa. “Questa gara mi coinvolge sempre molto, sentimentalmente sono legato ad entrambe le società, mi hanno dato molto e vorrei potes-

sero sempre essere nelle prime posizioni in classifica”.

CHE GARA SI ASPETTA?

“Spero il risultato non sia un pareggio. Non servirebbe a nessuno, anzi prolungherebbe l’agonia delle due squadre. Mi dispiace, quello che dovrebbe essere un big match è un incontro tra due squadre deluse. Entrambe ad inizio stagione avevano grandi obiettivi e all’ultima del girone di andata sono in una situazione delicata. Insomma, vedrò la gara con nostalgia... con il cuore di un ottantenne che vorrebbe la vittoria di una delle due squadre per dare un segnale forte. Chi vince prenderà un po’ di sicurezza nei propri mezzi e potrebbe cominciare la rincorsa verso i primi posti della classifica. La società che perde invece potrebbe prendere una decisione forte nei confronti dell’allenatore, o forse dovrebbe”.

COSA NE PENSA DEI DUE ALLENATORI, GARCIA E MIHAJLOVIC?

“Sono entrambi sulla graticola. Garcia è partito molto bene; due secondi posti era il massimo con una Juventus davanti così forte. Ha dimostrato di avere una sapienza da conduttore, ma poi le cose non sono andate come si aspettava. Alcuni giocatori molto forti hanno avuto prestazioni altalenanti, Dzeko, Gervinho, Pjanic non hanno reso come ci si aspettava... Ci sono stati anche parecchi infortuni. E poi Francesco Totti, il “bandierone” come lo chiamo io... alla soglia dei quaranta anni è normale che non sia più quello di qualche stagione fa”.

E MIHAJLOVIC?

“Ha tentato di fare il sergente di ferro, ma a cinque mesi dal suo arrivo si

è rivelato non essere una buona idea. Nell'ambiente si dice che alcuni giocatori non lo abbiamo ben accettato. E poi a Milano c'è forte e presente la figura del presidente Berlusconi: è un buongustaio del calcio e se qualche cosa non gli piace lo manifesta. È in grado di trovare i giusti difetti del gioco e per questo non ha una facile rapporto con il mister.

Il Milan insomma non ha una identità precisa, i ruoli vengono cambiati spesso prima e durante la gara... è un cantiere che dura da cinque mesi. Ma le responsabilità quando mancano i risultati non è solo degli allenatori, i giocatori che scendono in campo a volta si lasciano trascinare dalle situazioni, sono momenti in cui vanno tirati fuori gli attributi".

COME SI RECUPERA LA SERENITÀ IN QUESTO MOMENTO?

"Con i risultati, infatti è un cane che si morde la coda. Fare buone prestazioni è la miglior medicina. Manca tutto il girone di ritorno e se vediamo quello che sta facendo la Juventus, che ha inanellato otto vittorie consecutive, tutto è ancora fattibile. Tra le due squadre, credo la Roma abbia più possibilità di recupero, ha interpreti più validi, nonostante il Milan abbia investito molto sul mercato, non ha giocatori di pari livello alla Roma".

IN TESTA ALLA CLASSIFICA CI SONO TANTE SQUADRE IN POCHI PUNTI, CHI CREDE POSSA RIMANERE IN ALTO FINO ALLA FINE?

"La Juventus ha bene evidenziato quello di cui è capace. Poi vedo bene l'Inter, la squadra è sorretta dalla mentalità vincente di Mancini. Lo era da calciatore e lo continua a fare in panchina, ha anche acquisito un buon

rapporto con la società che lo soddisfa nell'acquisto dei giocatori che chiede. L'unico fattore negativo è che fare la corsa in due/tre può succedere che qualcuno perda terreno. Diverso è se il gruppo è molto nutrito, arrivare davanti è molto difficile".

LEI HA VINTO SIA A ROMA SIA A MILANO, È COSÌ DIVERSO?

"A Roma un grande peso lo ha il pubblico, io sono sempre stato sostenuto e appoggiato. Oggi ho capito che ci sono dei problemi e gli stessi giocatori in alcune interviste hanno evidenziato l'importanza del tifo durante la gara. L'ambiente è più caldo e ci vuole il giusto carattere e la necessaria applicazione per gestirlo. Nel DNA del Milan c'è impresso che si deve vincere. Quella maglia è pesante da portare, ma la responsabilità ti fa lavorare con il massimo impegno. È facile parlare dall'esterno, ma io non mi sono mai trovato in situazioni del genere e non credo sia facile reagire... Ci vogliono gli attributi". ■

**IL TIFO
GIALLOROSSO
È IMPORTANTE.
LO DICONO PURE
I CALCIATORI**



Rossoneri sconfitti dal Bologna

La panchina di Mihajlovic in bilico

AC MILAN			
		PRESENZE	GOL
Portieri			
32	Abbiati	-	-
99	Donnarumma	10	-8
1	López	8	-14
Difensori			
20	Abate	11	1
33	Alex	11	1
31	Antonelli	10	1
96	Calabria	4	-
2	De Sciglio	14	-
15	Ely	3	-
5	Mexes	3	-
13	Romagnoli	16	-
17	Zapata	7	1
Centrocampisti			
91	Bertolacci	11	1
28	Bonaventura	17	4
34	De Jong	5	-
27	Kucka	15	-
4	Mauri	-	-
18	Montolivo	16	-
23	Nocerino	2	-
16	Poli	11	-
Attaccanti			
70	Bacca	18	8
45	Balotelli	4	1
72	Boateng	-	-
11	Cerci	13	-
10	Honda	13	-
9	Adriano	17	3
7	Menez	-	-
19	Niang	7	2
Alt: Sinisa Mihajlovic			

Il 2016 del Milan è iniziato nel peggiore dei modi. La sconfitta in casa contro il Bologna ha messo di nuovo a nudo tutti i limiti di una squadra troppo discontinua, motivo per il quale la panchina di Mihajlovic è a rischio. Doveva essere l'anno della rinascita rossonera, grazie a un mercato dispendioso, con un passivo di quasi 80 milioni, ma i numeri

Gli ex della gara



Philippe Mexes
Difensore AC Milan
Nella Roma dal 2004-2011



Alessio Romagnoli
Difensore AC Milan
Nella Roma dal 2012-2014



Andrea Bertolacci
Centrocampista AC Milan
Nelle Giovanili della Roma dal 2006 al 2010



Alessio Cerci
Attaccante AC Milan
Nella Roma dal 2003 al 2006 e 2009-2010



Jérémy Menez
Attaccante AC Milan
Alla Roma dal 2008 al 2011

sono impietosi: il Milan è settimo a 10 punti dalla zona Champions League, unica via per tornare a sentirsi una grande squadra. Mihajlovic finora non è riuscito a trasmettere al suo gruppo carattere e 'rabbia' agonistica, motivi



Sinisa Mihajlovic, ex giallorosso da calciatore, alla sua prima stagione sulla panchina rossonera

per i quali era stato scelto da in estate. E soprattutto il Milan non fa gol: i rossoneri hanno fatto registrare finora una percentuale realizzativa del solo 12%, trovando la rete solo con 24 dei 199 tiri effettuati dall'inizio del campionato. Il tecnico serbo le ha provate tutte per rivitalizzare il reparto offensivo, cambiando in continuazione sistema di gioco: 4-3-1-2, 4-3-3, anche il 4-4-2 nelle ultime uscite ufficiali. Ma la situazione non cambia: il Milan fa fatica a segnare. 24 gol in 18 partite, quanto l'Inter, ma con una difesa decisamente meno solida, visto che la squadra di Mancini ha incassato esattamente la metà dei gol, 11. **MARCO PAONESSA**

Match in numeri

Roma	VS	Milan
35	gol segnati	24
21	gol subiti	22
8751	totale passaggi	7601
81.6%	passaggi riusc.	78.9%
273	falli commessi	283
3	rigori a favore	2

Squalificati Dzeko (Roma)

Diffidati Digne (Roma)



Alessandro Spartà
Roma TV (can. 234 SKY)



Marco Paonessa
Roma TV (can. 234 SKY)



Alessandro Selvaggi
Merchandising

Molto delicato per entrambe.	Delicato.	Da dentro o fuori.
		
Nainggolan	Gervinho	Gervinho
Nella velocità offensiva della manovra. Così la difesa del Milan può andare in difficoltà.	La qualità del centrocampista romanista può fare la differenza.	In difesa.
Positivo, credo che nel Milan il problema non sia lui.	Sopravvalutato.	Sopravvalutato.
Bonaventura, mi sembra il migliore in questa stagione.	Bonaventura.	Bacca.
Gli esordi dei giovani.	I tre gol segnati nonostante le molte assenze.	La ritrovata vena realizzativa.
Under.	Over.	Over.

Che match sarà?

L'uomo che può decidere la gara per la Roma?

Dove verrà decisa la sfida?

Un giudizio sul tecnico avversario, Mihajlovic?

Chi teme degli avversari?

Un risvolto positivo del pareggio di Verona?

Prevede un match da under o over?

Il primo gol



Musiello: “Segnai io per primo alla Sampdoria quel 9 gennaio 1977 con il Comando in curva. Che boato... La mia Roma? Liedholm mi rimproverava perché non mi piaceva la bagna cauda. Rocca era la nostra fonte di gioco. Oggi mi occupo di calcio femminile”

Tiziano Riccardi

Il 9 gennaio 1977 all'Olimpico appare per la prima volta lo striscione del Comando Ultras Curva Sud. Quel giorno – 38 anni fa, oggi – è in programma Roma-Sampdoria, dodicesima giornata del girone di andata. Finisce 3-0 per i giallorossi allenati da Liedholm. Il primo gol del match lo segna Giuliano Musiello, numero 9 in

quell'occasione. Di fatto, il primo gol del CUCS è suo, di quel centravanti che nella Capitale non riuscì a lasciare un segno indelebile: 62 presenze, 13 gol.

LO RICORDA QUEL POMERIGGIO, MUSIELLO?

“Eccome. Andammo subito in vantaggio grazie a una mia giocata in area di rigore. Rocca fece un'azione delle sue sulla fascia sinistra, mise al centro e io fui bravo a eludere il difensore avversario e di mettere alle spalle del portiere della Sampdoria, Cacciatori. Lo stadio non era pieno come nelle migliori occasioni (40.000 spettatori circa, ndr), ma il boato appena la palla entrò in rete ce l'ho ancora in mente. La vostra tifoseria è sempre stata speciale, un'altra cosa rispetto alle altre”.

DEI SUOI ANNI ROMANI COSA LE È RIMASTO?

“A Roma mi sono trovato bene. Arrivai ventunenne dall'Avellino, dove in Serie B conquistai il titolo di capocannoniere. È vero, sarebbe potuta andare meglio, magari segnando di più, ma non rinnego nulla. Anzi”.

TRA I COMPAGNI DI SQUADRA DI ALLORA C'ERA UN CERTO SABATINI, OGGI DIRETTORE SPORTIVO DELLA ROMA.

del cues

“Vero, era un bel giocatore Walter anche se non rimase tantissimo. Un trottolino che sapeva inserirsi nel migliore dei modi nel gioco di Liedholm. Anche se la fonte principali di tutte le azioni di attacco era un altro giocatore...”.

VALE A DIRE?

“Francesco Rocca. Con il suo incedere sulla fascia sinistra creava la maggior parte delle nostre palle gol. Con lui sulla corsia mancina riuscii a segnare sette gol al primo anno. Era una vera e propria ira di Dio. Peccato che fu costretto a lasciare il calcio così presto. In quel gruppo ricordo pure Bruno Conti, altro grandissimo. Qualche volta mi capita di sentirlo al telefono”.

E CON LIEDHOLM COM'ERA IL RAPPORTO?

“Ottimo, anche se la prima cosa a cui penso quando qualcuno me lo nomina non riguarda il calcio...”.

RACCONTI.

“Mi rimproverava di non mangiare un piatto tipico piemontese, la bagna cauda. Come ricorderete, lui aveva una proprietà in Piemonte. Ci andava spesso. Me lo sottolineava ogni volta: “Tu sei friulano e non la mangi. Io sono svedese e ne vado pazzo. Come è possibile? Devi rimediare”.

NEL SUO BIENNIO GIALLOROSSO IL PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ, INVECE, ERA GAETANO ANZALONE.

“Con lui non c'era un grande rapporto, dico la verità. Non c'è mai stato un feeling particolare. Non veniva quasi mai al campo e quando lo faceva, si rivolgeva più ai veterani come De Sisti o Santarini, piuttosto che a noi giovani”.

OGGI DI COSA SI OCCUPA?

“Dirigo la scuola calcio femminile “Musiello” di Saluzzo, un piccolo comune piemontese in provincia di Cuneo. Abbiamo tre squadre: una in Serie B nazionale, una in primavera e la terza in Serie D. Il centro è impegnativo, abbiamo pochi volontari, quindi bisogna lavorare duramente per far funzionare tutto al meglio. Per questo, raramente mi sposto da casa”.

LA SERIE A, PERÒ, CONTINUA A SEGUIRLA?

“Come no, resto un appassionato di calcio. Su Sky vedo sempre le partite del campionato. Non tifo per nessuno, ma seguo la Roma con un occhio particolare avendoci giocato. Peccato che non abbia vinto a Verona contro il Chievo: una squadra che segna tre gol in trasferta deve portare a casa i tre punti. Speriamo possa rifarsi subito con il Milan”. ■



Nella pagina accanto, la prima versione del *Commando in curva Sud*. Qui sopra, Musiello da calciatore (in alto) e da tecnico in un'immagine più recente

Ultima gara del girone di andata Dove e come acquistare i tagliandi



Si possono acquistare i tagliandi per andare a vedere la gara contro il Milan fino al fischio iniziale di Orsato. Un'occasione per sostenere da vicino la squadra. Se invece non puoi andare allo stadio, puoi vedere o ascoltare la partita in tv o in radio. Oppure, seguire gli aggiornamenti sui social network ufficiali del club.

PREZZI TAGLIANDI ED ALTRO

<http://www.asroma.com/it/notizie/2015/12/tutte-le-informazioni-per-i-biglietti-di-roma-milan>

BIGLIETTI

<https://www.listicket.com/ticketing/acquisto/acquistoStep1/32871/ROMA-vs-MILAN-Serie-A-TIM-2015-2016>

Ricevitorie Lis Lottomatica abilitate AS Roma (www.listicket.com)

Foro Italico Ticket Office: Viale delle Olimpiadi, ex Ostello della Gioventù (il giorno della gara questo punto vendita rimarrà chiuso)

Piazza Colonna 360, Via Appia Nuova 130, Centro Comm. "Roma Est", Viale della Primavera 23, Centro Comm.le "Dima", Via Arenula 82, Via Tuscolana 1424, Centro Comm.le "I granai", Centro Comm.le La Romanina, Via di Portonaccio 68, Area Comm. "Parchi della Colombo", Valmontone Outlet.

Centro Servizi AS Roma: 06.89386000 - abbonamenti@asroma.it

Listicket: www.listicket.com. In modalità digitale solo per possessori AS Roma Club Privilege, in modalità Hometicketing, dovranno essere stampati contestualmente all'acquisto.

Call Center Ticketone: 892.101

QUANDO: La prevendita prosegue fino alle ore 18 del 9/1 (AS Roma Store Colonna/Roma Est - Biglietteria Appia). E fino alle ore 20.45 del 9/1 (Ricevitorie /Punti Plus LISTICKET e Foto Italico Ticket Office).

CANALI ROMA

Roma Radio diretta audio integrale su Roma Radio 100.7.

Radiocronaca: Paglia, Rossi.

Roma TV diretta audio canale 213 Sky.

Telecronaca: Spartà, Scarchilli. Prepartita su Roma TV con Marica Giannini e nel post gara ospiti in studio. TWITTER live su @OfficialASRoma.

Satellite e dig. terrestre: Sky Calcio 1 HD canale 251. Premium Sport HD.

Su Roma TV in differita circa tre ore dopo il calcio di inizio.





Sono le storie degli eroi a creare il mito.

Solo su Sky hai Roma Forever, una videoteca on demand per rivivere quando vuoi la grande storia dell'A.S. Roma.



Per amore dello sport

Chiamaci **06 4570** o visita gli **Spazi Sky**

Se il “Diavolo” arriva al giro di boa, la Roma sa più vincere che perdere

Si gioca il match numero 3.510

Gare ufficiali disputate dall'AS Roma: 3.509

V	N	P	GF	GS
1.497	1.017	995	5.177	3.947

In massima divisione gara numero 2.838

V	N	P	GF	GS
1.165	862	810	4.103	3.221

In Serie A a girone unico gara numero 2.754

V	N	P	GF	GS
1.128	840	785	3.97	3.118

AL RIPOSO STA AVANTI?

AL 92% GARCIA FA TRE PUNTI

Dall'inizio della gestione tecnica di Rudi Garcia la Roma in 117 partite tra campionato e coppa è andata al riposo 50 volte in vantaggio, 43 volte in parità e in 24 occasioni in svantaggio. Di seguito il dettaglio dei risultati in questa casistica: Roma mai battuta quando va al riposo in vantaggio e una sola vittoria dopo essere andati al riposo sotto nel punteggio (la prima delle 24 finora messe insieme, 3-1 a Parma il 16 settembre 2013).

- Al riposo in vantaggio (50 volte): 46 vinte, 4 pareggiate, 0 per-

se, percentuale di vittoria 92%

- Al riposo in parità (43 volte) - 14 vinte, 21 pareggiate, 8 perse, percentuale di vittoria 32,56% (risultato invariato nel 48,8% dei casi)

- Al riposo in svantaggio (24 volte) - 1 vinta, 9 pareggiate, 14 perse, percentuale di vittoria del 4,1% (risultato invariato nel 58,8% dei casi)

MILAN ALL'ULTIMA D'ANDATA 2 SUCCESSI GIALLOROSSI SU 3

Per la quarta volta Roma e Milan si affrontano nell'ultima giornata del girone di andata. Il bilancio dei precedenti è favorevo-



De Rossi contrasta Robinho nella sfida della stagione 2012-2013 terminata 4-2 per la formazione romanista

le ai giallorossi, con due vittorie (entrambe in casa per 1-0 l'8 gennaio 1950 e il 15 gennaio 2006) e una sconfitta (a San Siro per 2-0 il 14 gennaio 1951).

NEL MESE DI GENNAIO IL BILANCIO È ROSSONERO

Roma e Milan si sono affrontate 27 volte nel mese di gennaio tra campionato e Coppa Italia. Il bilancio è di 5 vittorie, 10 pareggi e 12 sconfitte. Nelle ultime tre sfide giocate nel primo mese del calendario la Roma ha ottenuto due pareggi (uno all'Olimpico) e una vittoria (1-0 il 15 gennaio 2006).

ROMA - MILAN

1	X	2
2,00	3,40	3,75

SABATO 9 GENNAIO ORE 20:45

INFORMATI SULLE PROBABILITÀ DI VITTORIA
SUI SITI WWW.AAMS.IT E WWW.SISAL.IT



IL GIOCO È VIETATO AI MINORI
E PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA

SADIQ HA LA STOFFA DEL BOMBER: IL GOAL AL MILAN VALE 3

Due goal consecutivi, a 18 anni, non capitano per caso. Sadiq si sta rivelando una bella sorpresa per la Roma, il giovane nigeriano ha approfittato della squalifica di Dzeko e ha messo a segno l'ultimo goal dei giallorossi del 2015 e il primo del 2016. Nel match contro il Milan potrebbe arrivare la terza rete consecutiva, che per i pronostici di Sisal Matchpoint vale 3.

Sisal Matchpoint

TOP SPONSOR



VITTORIE, PAREGGI E KO TUTTI I RISULTATI DEL MATCH

Di seguito, tutti i punteggi usciti dalle sfide giocate tra Roma e Milan contando coppe e campionato. Il successo giallorosso più ricorrente è l'1-0, uscito in sedici occasioni.

VITTORIE ROMA (46) - 1-0 (16), 2-1 (11), 2-0 (7), 3-1 (5), 4-0 (2), 3-2 (2), 5-0 (1), 3-0 (1), 4-2 (1)

PAREGGI (56) - 1-1 (24), 0-0 (19), 2-2 (11), 3-3 (1), 4-4 (1)

VITTORIE MILAN (77) - 2-1 (21), 1-0 (19), 4-1 (9), 3-1 (9), 2-0 (7), 3-0 (5), 3-2 (4), 6-2 (1), 4-0 (1), 4-2 (1)

TOTTI BOMBER DELLA SFIDA DDR E FLORENZI MAI IN GOL

Di seguito i migliori marcatori romanisti nelle sfide con il Milan. Francesco Totti è il miglior marcatore con 11 centri. Mai a segno contro il Milan Daniele De Rossi e Alessandro Florenzi.

11 - Francesco Totti

5 - Rodolfo Volk, Miguel Angel Pantò



Sopra, Lamela esulta dopo uno dei due gol al Milan nel 2013. In basso, Pjanic segna dopo una serpentina (2014)

4 - Raffaele Costantino, Naim Krieziu, Amedeo Amadei, Roberto Pruzzo, Toninho Cerezo, Marco Delvecchio, Mirko Vucinic

3 - Cesare Augusto Fasanelli, Carlo Galli, Alberto Orlando, Joaquim Peirò, Vincenzo Montella, Mancini.

LAMELA, ULTIMA DOPPIETTA MAI UNA TRIPLETTA

L'ultimo romanista a segnare una

doppietta al Milan è stato Erik Lamela in Roma-Milan 4-2 del 22 dicembre 2012. Nessuno ha mai firmato una tripletta.

DOPPIETTE - 2: Totti; 1: Galli, Borsetti, Frisoni, Lamela, Peirò, Di Biagio, Delvecchio, Pantò, Vucinic, Krieziu, Costantino, Volk, Cerezo

ALGHISI GOL AL DEBUTTO È L'UNICO ROMANISTA

Un milanese è l'unico giallorosso andato in gol contro il Milan al debutto con la Roma: Luciano Alghisi, autore del gol partita in Roma-Milan 1-0 del 18/9/1938, prima giornata di campionato. Quel giorno giocarono la loro prima partita in giallorosso due futuri campioni d'Italia, Bonomi e Coscia. Hanno giocato la loro prima partita da romanisti proprio col Milan anche Pastore (1935), Bordonali (1946), Marcellini (1959), Rocca (1973), Cavaliere (1975), Scarnecchia (1977), Giovannelli (1978), Peruzzi (1987), Grossi e Berretta (1993).



Le delizie di Pjanic, Montella e Totti Quanto spettacolo visto all'Olimpico



Quella più recente non ha lasciato grandi ricordi, se non un fallo di mano solare di De Jong in area non visto dall'arbitro Rizzoli, che avrebbe meritato rosso diretto e calcio di rigore. È il 20 dicembre 2014, all'Olimpico Roma-Milan finisce 0-0 con tanti rimpianti. Più memorabile, senza dubbio, il match precedente del 25 aprile 2014. Vinta dalla Roma con un gol da blockbuster. Quello del

Totti scocca l'esterno destro da sotto la Tribuna Tevere. La palla finirà in rete, Sebastiano Rossi è stato già messo fuori causa dal fuoriclasse giallorosso

vantaggio, quello del momentaneo 1-0. Pjanic prende palla a metà campo, supera un uomo, due, tre, fa passare la palla tra le gambe di Rami – in gergo romanesco, “busta” – e di piatto supera Abbiati. Il risultato è 2-0, l'altro sigillo porta il nome di Gervinho.

Lo score

Match totali	179
Massima Divisione	164
Giocate in casa*	82
Vinte dalla Roma*	24
Pareggiate*	31
Vinte dal Milan*	27

*in Massima Divisione

La sfida è sinonimo di spettacolo e grandi giocate: come quella di Montella nell'anno del terzo scudetto (2000-2001). Serve un risultato positivo per ipotecare il discorso tricolore, ma l'avvio è favorevole al Milan di Cesare Maldini che va in vantaggio con un colpo di testa di Coco. Una doccia gelata, ci vuole una scossa. La dà il numero 9 romanista con una giocata da fuoriclasse. Poco fuori dal vertice sinistro dell'area di rigore, Montella supera Giunti e, con l'interno sinistro a giro, fa partire un pallonetto imprendibile per il non particolarmente basso portiere avversario, Sebastiano Rossi (197 cm). Un acuto che avvicina la Roma al traguardo finale grazie anche al pareggio di Dalmat (Inter) contro la Lazio. Un altro pallonetto d'autore, e sempre contro lo stesso estremo difensore, lo realizza Totti con un tocco magico d'esterno destro nell'incontro del 1996-1997. Al 90', è Roma 3, Milan 0 (Fonseca e Balbo segnano gli altri due gol). Quanto ai numeri, Roma e Milan si affrontano sabato per la 180. ma volta, la 165.ma nella massima divisione. Il bilancio è negativo sia nel conteggio globale dei confronti con i rossoneri, sia restringendo il campo alle sole sfide disputate sui vari campi capitolini. La prima sfida della serie risale al 27 gennaio 1929 e si conclude 1-1 con la rete romanista di Chini che pareggia la marcatura milanista di Torriani.

REINVENTIAMO IL GIOCO OGNI GIORNO



 **Sisal Matchpoint**
TOP SPONSOR



SEGUICI SU:



laGiocata
Il blog firmato Matchpoint

SCARICA LA APP:



www.matchpoint.it

INFORMATI SULLE PROBABILITÀ DI VINCITA
SUI SITI WWW.AAMS.IT E WWW.SISAL.IT
E PRESSO I PUNTI VENDITA SISAL ENTERTAINMENT S.P.A.
P.IVA 02433760135
CONCESSIONI 4000 - 4300 - 4802 - 4503



IL GIOCO È VIETATO AI MINORI
E PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA

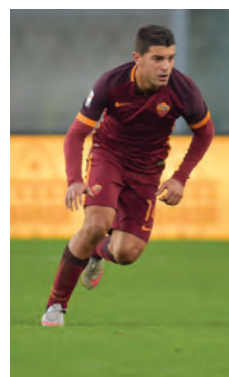
18ª giornata Stadio Bentegodi, 06/01/2015 ore 15.00

Chievo 3 - 3 Roma

7' pt Sadiq, 37' pt Florenzi, 44' pt Paloschi, 13' st Dainelli, 26' st Falque, 40' st Pepe

Sost. Roma 25' st Di Livio on Salah off - 35' st Gyomber on Sadiq off - 46' st Tumminello on Florenzi off

Sost. Chievo 18' pt Inglese on Meggiorini off - 36' pt Dainelli on Gamberini off - 36' st Pepe on Birsas off



NON ABBIAMO
GESTITO BENE
LA PARTITA

Iago Falque



Nel giorno in cui il ChievoVerona raggiunge le 500 partite in Serie A, la Roma non riesce a guastare la festa clivense, con un 3-3 bello e avvincente per gli spettatori non interessati, meno memorabile per i tifosi di una delle due squadre. In particolare, per quelli della Roma. Segnano Sadiq (0-1), Florenzi (0-2), Paloschi (1-2), Dainelli (2-2), Falque (2-3) e Pepe (3-3), quest'ultimo gol assegnato dalla gol-line technology, sfuggito all'occhio umano di tutti, pure dell'autore Pepe: "Non me ne ero accorto che la palla fosse entrata", ha candidamente ammes-

Due dei tre gol giallorossi, il primo e il terzo. In alto l'illusorio vantaggio di Sadiq, in basso il 3-2 di Falque



so alla fine l'ex giallorosso. Un 2016 iniziato non nel migliore dei modi per la squadra di Garcia, che al Bentegodi mostra i vizi del 2015, soprattutto in fase difensiva portando a 37 i gol stagionali incassati. Tuttavia, la formazione di Garcia scende in campo a Verona falcidiata dalle assenze: oltre agli squalificati Dzeko, Pjanic e Nainggolan, fuori pure Keita, Totti e De Rossi. Non a caso, nel finale di gara il tecnico francese si affida a due Primavera, Di Livio e Tumminello, ma il risultato resta in parità: 3-3.

LE 100 PARTITE CHE HANNO FATTO LA STORIA DELLA AS•ROMA

TONINO
CAGNUCCI

MASSIMO
IZZI



CENTO PARTITE, CENTO INDIMENTICABILI EPISODI
SCOLPITI NEGLI ANNALI DELLA STORIA ROMANISTA

NEWTON COMPTON EDITORI



AS•ROMA STORE

PIAZZA COLONNA, 360

VIALE DELLA PRIMAVERA, 23

VIA ARENULA, 82

VIALE MARCONI, 271

VIA TUSCOLANA, 1422

VIA DI PORTONACCIO, 68

CENTRO COMM.LE "ROMA EST"

CENTRO COMM.LE "EUROMA 2"

CENTRO COMM.LE "DIMA"

CENTRO COMM.LE "LA ROMANINA"

CENTRO COMM.LE "I GRANAI"

AREA COMM.LE "PARCHI D. COLOMBO"

VALMONTONE OUTLET

Crederci sempre, arrendersi mai

Crederci è difficile. Credere, in generale, è difficile. Il credere è l'esercizio della ragione che dimentica la ragione: sai che non hai elementi sufficienti per andare oltre la ragione, ma ci vai e ci vai consapevolmente. Prendiamo la religione, senza offesa per nessuno. Credere in una sintesi ultraterrena presuppone la rinuncia a una parte di razionalità proveniente dalla scienza: sai bene che difficilmente avrai prove credibili e inoppugnabili della presenza di un dio o un gruppo di divinità, eppure non ne discuti l'esistenza. Chi crede salta l'ostacolo della razionalità con la parola "fede". Poi c'è chi crede nel prossimo. Senza pregiudizi, senza preconcetti, dimentichiamo quello che la ragione ci suggerisce riguardo lo stare sempre in guardia davanti alle persone e agli eventi che ci circondano. Subire un'ingiustizia, cuocersi una delusione addosso non toccano la nostra convinzione: il prossimo non va temuto ma accolto, in ogni suo difetto. Chi crede nel prossimo salta l'ostacolo della razionalità con la parola "fiducia". Infine c'è chi crede in se stesso. Anche qui la razionalità ha un ruolo marginale se non ribaltato: ho delle qualità, so di poterle sfruttare e ogni evento lo posso affrontare contando sulle mie capacità. La ragione può sussurrarti all'orecchio che non basta essere soli e spesso manco serve o addirittura è utile. Chi crede in se stesso salta l'ostacolo della razionalità con la parola "sicurezza". Quindi "credere" fa rima spesso con "fede", "fiducia" e "sicurezza".

Nessuna di queste, oggi, fa parte di molti di noi romanisti, questo è evidente. Al di là di ogni causa o colpa, non crediamo più. Siamo passati dall'eccesso di fede, fiducia e sicurezza alla mancanza di tutte e tre. L'eccesso di fede porta all'utopia, l'eccesso di fiducia all'ingenuità, l'eccesso di sicurezza alla presunzione.

Sbagliammo prima? Stiamo sbagliando ora? Non lo so, però da qui dentro una sensazione mi rimane,



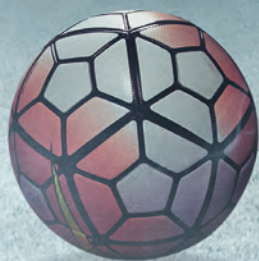
I giocatori della Roma esultano sul terreno del Bentegodi dopo il gol segnato da Florenzi nel primo tempo della sfida al ChievoVerona

sempre quella lì: basta poco. Basta poco per tornare a esser noi, non in campo ma fuori. Non col pallone tra i piedi, che pure meriterebbe miglior trattamento, ma con la sciarpa tra le mani. Non è retorica, non è poesia, è solo quello che siamo stati tutti e non siamo più. Il passato non è mai migliore per forza, su questo saremo d'accordo, però dobbiamo ritornare noi. Credere richiede qualcosa in cui credere. La fiducia va meritata. La fede va coltivata. La sicurezza va inseguita. Non possiamo farcela da soli, c'avete ragione. Ma non siamo soli. Chi crede non è mai da solo.

INTERNO 26 ■



BUILT FOR BRILLIANCE



DISPONIBILI SU [NIKE.COM/FOOTBALL](https://www.nike.com/football)



La Curva canta e la Primavera sboccia

La partita era la stessa: Chievo-Roma. Due cose si possono salvare del melmoso pareggio di Verona. La prima è il tifo. È la Curva. Ha ragione Radja Nainggolan quando twitta "quanto ci manca", riferendosi alla Sud. Perché la Curva canta, e canta, e canta, e canta sul 2-0 come sul 3-3, canta ed è melodia, canta e spande romanismo. Canta e non fischia un abbraccio, canta e non fischia dopo un gol. La Curva a Verona è uno degli ultimi motivi che restano a un padre per insegnare al figlio cos'è l'amore, e quindi cos'è la Roma. Cos'è la Roma? La Roma s'ascolta, la Roma s'è sentita nell'incessante sostegno dei romanisti al Bentegodi.

Poi. Dopo. Si salvano i giovani di questa Roma. Gli esordi di Sadiq, Di Livio, Tumminello e di Soleri in Champions sono un elisir. Sbocciano i fiori più belli e quest'inverno profumo già di splendida Primavera. Si diceva che questa società non puntasse sul vivaio, che non desse spazio ai baby, che i ragazzi della Primavera dovessero emigrare per forza per trovare fortuna. I fatti li smentiscono. Che poi la verità è un'altra. Se una squadra deve lottare per Dna per lo scudetto, è inevitabile che l'iniezione di giovani debba avvenire con prudenza, accortezza, intelligenza.

Lo impone la Storia: nessuna squadra composta di tutti giovani ha mai vinto lo scudetto. I campionati si conquistano con l'esperienza e con pizzichi quanto basta di aspiranti fuoriclasse. Umar Sadiq per esempio, perché è di esempio anche per i suoi coetanei. Due reti nelle ultime due partite, lo lancio di una gazzella, l'altezza del Kilimangiaro, il fiuto del gol di un Weah. Umar Sadiq ha portato in dote alla Roma le qualità migliori dell'Eupalla africana. Compresa l'umiltà. "Džeko è il titolare inamovibile, spe-



I tifosi giallorossi nel settore ospiti del Bentegodi il 6 gennaio scorso

ro che torni al 100%". Questo Sadiq lo dice dopo il suo secondo gol in giallorosso, dopo che il suo nome è stato urlato un po' dappertutto tra La Spezia, la Nigeria e la Roma.

Sadiq è una cartolina dal futuro. Ecco quello che ci aspetta, ecco quello che succede quando una società si coccola il proprio vivaio e lo alleva con i crismi giusti. Un altro esempio, dopo l'esempio Sadiq. A Trigoria si ripete quotidianamente un piccolo miracolo: i ragazzi salutano gli adulti. Vengono predicati il rispetto e l'educazione, prima si insegna a diventare uomini e poi campioni. Questa è la Roma vista da dentro. Questa è la Roma che verrà. Questa, prima o poi, sarà grande Roma.

DANIELE GALLI ■

Roma-Milan, una storia pure da film

Roma-Milan o Milan-Roma è la storia due città influenti del nostro paese. Una al centro, l'altra a nord, punti strategici della politica e dell'economia nazionale. Una la capitale, l'altra no. È una storia di tifoserie distanti, ancor più rivali dopo "i fatti di Milano", ma non così diverse nella passionalità. È una storia di calciatori importanti e di gol sensazionali.

Ma è una storia che ha più volte ispirato il cinema italiano in alcuni passaggi. Pellicole di qualità alcune, altre meno, tant'è. "Fratelli d'Italia" e "Tifosi" di Neri Parenti con Massimo Boldi, Maurizio Mattioli, Angelo Bernabucci. "Tu la conosci Claudia?" di Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ma, soprattutto, "L'audace colpo dei soliti ignoti" di Nanni Loy.

Vittorio Gassman protagonista e altri interpreti – tra i tanti – come Nino Manfredi, Renato Salvatori, Riccardo Garrone, Gastone Moschin e Claudia Cardinale. Una delle scene "madri" è quella con Gassman, alias Giuseppe Baiocchi, in una sala di un distretto di polizia in seguito a un colpo organizzato a Milano da lui e altri compari il giorno prima. Baiocchi riferisce il suo alibi al maresciallo citando a memoria la cronaca di un articolo sulla partita Milan-Roma a cui avrebbe dovuto assistere.

Baiocchi: "Baiocchi Giuseppe, ex pugile. Io se domenica scorsa stavo a Milano è solo per via dell'omonima partita. E sempre forza Roma".

Appuntato: "Marescia', con questo sono addirittura dodici i pregiudicati che stavano alla partita".

Baiocchi: "Scusi, vero, se mi permetto, ma solo dodici su quasi mille tifosi romanisti è una percentuale di pregiudicati irrisoria. Oh, tra i laziali è molto maggiore".

Maresciallo: "Sicché tu eri alla partita?".

Baiocchi: "Eh? Se ero alla partita? E certo, signor maresciallo, guardi qui, guardi qui: biglietto stadio,



Una scena de "L'audace colpo dei soliti ignoti", film del 1959

prego, biglietto andata e ritorno Roma-Milano tutto regolare".

Maresciallo: "E l'hai vista tutta la partita?".

Baiocchi: "Come? Se l'ho vista tutta? E certo, e che... e che me ne annavo prima. Tutta l'ho vista".

Maresciallo: "Ah, sì, allora dimmi cosa è successo al quarantunesimo del secondo tempo".

Baiocchi: "Al quarantunesimo Altafini detto Mazzola, ricevuta la sfera di cuoio dallo scattante Danova, aggirava l'accorrente Bernardin e lasciava partire di sinistro una stecca staffilata che si insaccava alla convergenza dei pali. Niente da fare per il pur vigile Panetti".

Maresciallo: "Arbitro?".

Baiocchi: "Arbitro? Arbitro imparziale ma irascibile il signor Baralla di Livorno. Settantacinquemila spettatori circa nonostante un leggero annuvolamento al primo tempo. Senza, però, che Giove Pluvio ponesse in pratica la sua passeggera minaccia".

Maresciallo: "Una bella memoria".

Baiocchi: "Embè che c'entra, questo è... è un dono che c'ho sempre avuto...". Maresciallo: "E che hanno anche i bugiardi".

Baiocchi: "No, perché?".

Maresciallo: "Vai, vai...".

Baiocchi: "Grazie, tanta salute".

TIZIANO RICCARDI ■

Il tuo amico abbonato non riceve il match program?

Se un tuo amico o il tuo vicino di stadio è abbonato e non riceve l'AS Roma Match Program prima di ogni partita, digli di collegarsi a questo link e di inserire i dati richiesti:

CLICCA QUI



Per ogni altra informazione o per richiedere numeri arretrati, scrivetece all'indirizzo mail: matchprogram@asroma.it

Milan, un precedente sedici anni fa

Ultima vittoria in Serie A? 2010

SERIE A 1937-1938

15ª GIORNATA

ROMA-GENOA 3-1

ROMA: Masetti, Monzeglio, Galdaldi, Frisoni, Bernardini, Donati, Mascheroni, Serantoni, Michelini, Mazzoni, Borsetti

GENOA: Bacigalupo, Genta, Vignolini, Villa, Bigogno, Figliola, Arcari III, Morselli, Barsanti, Fasanelli, Marchionneschi

ARBITRO: Barlassina di Novara
MARCATORI: 44' pt Arcari, 17' st Barsanti, 22' st Michelini, 31' st Bigogno

SERIE A 1948-1949

20ª GIORNATA

ROMA-BOLOGNA 1-1

ROMA: Albani, Contin, Andreoli, Dell'Innocenti, Valle, Ferri, Losi, Di Paola, Maestrelli, Venturi, Pesaola

BOLOGNA: Vanz, Ballacci, Ricci, Cingolani, Sarosi III, Marchi, Mike, Bernicchi, Cappello, Gritti, Tacconi

ARBITRO: Cicardi di Lecco
MARCATORI: 32' st Sarosi, 44' st Losi

SERIE A 1965-1966

16ª GIORNATA

CAGLIARI-ROMA 4-0

CAGLIARI: Pianta, Martiradonna, Longoni, Cera, Vescovi, Longo, Visentin, Rizzo, Cappellaro, Greatti, Riva

ROMA: Cudicini, Tomasin, Ardizon, Carpenetti, Losi, Carpanesi, Francesconi, Tamborini, Spanio,

Salvori, Barison

ARBITRO: Bernardis di Trieste
MARCATORI: 7' pt Rizzo, 20' pt Cappellaro, 36' pt Riva, 28' st Rizzo

SERIE A 1971-1972

13ª GIORNATA

CATANZARO-ROMA 1-1

CATANZARO: Pozzani, Pavoni (1' st Ciannameo), D'Angiulli, Banelli, Maldera I, Busatta, Spelta, Bertolucci, Mammi, Franzon, Braca
ROMA: Quintini, Liguori, Petrelli, Salvori, Bet, Santarini, La Rosa (24' st Rosati), Del Sol, Zigoni, Cordova, Franzot

ARBITRO: Gussoni di Tradate
MARCATORI: 23' pt Zigoni, 14' st Mammi

SERIE A 1976-1977

12ª GIORNATA

ROMA-SAMPDORIA 3-0

ROMA: Conti, Peccenini, Maggiora (25' st Chinellato), Boni, Santarini, Menichini, Conti, Di Bartolomei, Musiello, De Sisti, Prati
SAMPDORIA: Cacciatori, Arnuzzo, Callioni (1' st Savoldi II), Valente, Zecchini, Lippi, Saltutti, Bedin, De Giorgis, Orlandi, Tuttino

ARBITRO: Casarin di Milano
MARCATORI: 1' pt Musiello, 10' pt e 45' st Di Bartolomei

SERIE A 1982-1983

15ª GIORNATA

TORINO-ROMA 1-1

TORINO: Terraneo, Van de Kor-

09/01: numeri

PARTITE TOTALI	12
Vittorie	5
Pareggi	5
Sconfitte	2
Gol segnati	17
Gol subiti	14
IN CAMPIONATO	11
Vittorie	4
Pareggi	5
Sconfitte	2

put, Salvadori, Corradini, Danova, Galbiati, Torrisi (15' st Zaccarelli), Dossena, Selvaggi, Hernandez (15' st Bertoneri), Borghi

ROMA: Tancredi, Nela, Vierchowod, Ancelotti, Falcao, Maldera, Conti, Prohaska, Pruzzo, Di Bartolomei, Iorio
ARBITRO: Lo Bello di Siracusa
MARCATORI: 33' pt Pruzzo, 1' st Dossena

SERIE A 1993-1994

18ª GIORNATA

ROMA-GENOA 1-1

ROMA: Lorieri, Bonacina, Festa, Mihajlovic, Comi, Carboni (1' st Scarchilli), Haessler, Cappioli, Balbo, Giannini, Rizzitelli

GENOA: Tacconi, Torrente, Caricola, Ruotolo, Galante, Signorini, Van't Schip (20' st Cavallo), Bortolazzi, Detari (43' st Corrado), Skuhravy, Onorati

ARBITRO: Ceccarini di Livorno
MARCATORI: 39' pt Skuhravy, 15' st Cappioli

SERIE A 1999-2000

16ª GIORNATA

MILAN-ROMA 2-2

MILAN: Rossi, Sala, Costacurta, Maldini, Helveg, De Ascendis, Giunti (34' st Ambrosini), Guglielminpietro, Leonardo (15' pt Boban), Shevchenko (22' st Jose' Mari), Bierhoff



De Rossi, nonostante la trattenuta degli avversari, riesce a staccare di testa in area e a depositare in rete per il gol vittoria. Si tratta dell'ultima vittoria romanista in questa data

ROMA: Antonioli, Aldair, Mangone, Candela, Cafu, Tommasi, C. Zanetti, Di Francesco, Totti, Montella (29' st Alenitchev), Delvecchio

ARBITRO: Bazzoli di Merano
MARCATORI: 8' pt Delvecchio, 38' pt Biehoff, 12' st Montella, 22' st Josè Mari

SERIE A 2004-2005

18ª GIORNATA

ROMA-ATALANTA 2-1

ROMA: Zotti, Ferrari, Dellas, Mexes, Mancini, D'Agostino (33' st De Martino), De Rossi, Pannucci; Totti, Montella, Cassano
ATALANTA: Taibi, Innocenti (14' st Lazzari), Sala, Natali, Rivalta, Zenoni, Mingazzini (33' st Bernardini), Migliaccio, Marcolini, Montolivo (20' st Motta), Budan

ARBITRO: Tombolini di Ancona
MARCATORI: 40' pt Montella, 8' st Montella, 40' st Marcolini

SERIE A 2009-2010

19ª GIORNATA

ROMA-CHIEVO 1-0

ROMA: Doni, Casetti, Burdisso, Juan, Riise, De Rossi (20' st Brighi), Pizarro, Taddei, Perrotta, Vucinic (13' pt Lobont), Toni (36' st Baptista)

CHIEVO: Sorrentino, Frey, Mandelli (29' st Marcolini), Yepes, Mantovani, Bentivoglio, Rigoni (13' st Luciano), Ariatti, Pinzi, Abbruscato, Bogdani (26' st Granoche)

ARBITRO: Mazzoleni di Bergamo
MARCATORE: 1' pt De Rossi

SERIE A 2010-2011

19ª GIORNATA

SAMPDORIA-ROMA 2-1

SAMPDORIA: Curci, Zauri, Gastaldello, Lucchini, Ziegler, Koman, Palombo, Poli (37' st Manini), Guberti, Marilungo (18' st Pazzini), Pozzi (32' st Macheda)
ROMA: Julio Sergio, Casetti,

Mexes (1' st Juan), Burdisso, Riise, Greco (46' st Totti), Brighi, Perrotta, Menez (12' st Doni); Borriello, Vucinic

ARBITRO: Rocchi di Firenze
MARCATORI: 17' pt Vucinic, 13' st Pozzi (rig.), 38' st Guberti

COPPA ITALIA 2013-2014

OTTAVI DI FINALE

GARA UNICA

ROMA-SAMPDORIA 1-0

ROMA: Skorupski, Torosidis, Burdisso, Castan, Dodò (47' st Benatia), Nainggolan (24' st Strootman), De Rossi, Taddei, Florenzi (30' st Gervinho), Destro, Ljajic
SAMPDORIA: Fiorillo, Rodriguez, Fornasier, Salamon, Castellini, Obiang, Maresca (35' st Gent-souglu), Sansone, Bjarnason (44' st Gavazzi), Wszolek, Pozzi (14' st Petagna).

ARBITRO: Tommasi di Bassano del Grappa
MARCATORE: 6' pt Torosidis

CLASSIFICA SERIE A

Squadra	pt	g	v	n	p	rf	rs
1 INTER	39	18	12	3	3	24	11
2 FIORENTINA	38	18	12	2	4	36	16
3 NAPOLI	38	18	11	5	2	33	14
4 JUVENTUS	36	18	11	3	4	31	14
5 ROMA	33	18	9	6	3	35	21
6 SASSUOLO	28	17	7	7	3	22	17
7 MILAN	28	18	8	4	6	24	22
8 EMPOLI	27	18	8	3	7	23	33
9 ATALANTA	24	18	7	3	8	20	21
10 LAZIO	24	18	7	3	8	20	26
11 UDINESE	24	18	7	3	8	17	25
12 CHIEVO	23	18	6	5	7	24	21
13 SAMPDORIA	18	6	5	7	27	18	28
14 TORINO	22	17	6	4	7	22	22
15 BOLOGNA	22	18	7	1	10	20	24
16 PALERMO	18	18	5	3	10	18	29
17 GENOA	16	18	4	4	10	17	26
18 FROSINONE	15	18	4	3	11	19	36
19 CARPI	11	18	2	5	11	15	33
20 H. VERONA	8	18	0	8	10	12	30

19ª giornata

Carpi-Udinese	09/01 - ore 15,00
Fiorentina-Lazio	09/01 - ore 18,00
Roma-Milan	09/01 - ore 20,45
Inter-Sassuolo	10/01 - ore 12,30
Atalanta-Genoa	10/01 - ore 15,00
Bologna-Chievo	10/01 - ore 15,00
Frosinone-Napoli	10/01 - ore 15,00
H. Verona-Palermo	10/01 - ore 15,00
Torino-Empoli	10/01 - ore 15,00
Sampdoria-Juventus	10/01 - ore 20,45

Prossimo turno

Atalanta-Inter	16/01 - ore 15,00
Torino-Frosinone	16/01 - ore 18,00
Inter-Sassuolo	16/01 - ore 20,45
Genoa-Palermo	17/01 - ore 12,30
Bologna-Lazio	17/01 - ore 15,00
Carpi-Sampdoria	17/01 - ore 15,00
Chievo-Empoli	17/01 - ore 15,00
Roma-H. Verona	17/01 - ore 15,00
Udinese-Juventus	10/01 - ore 15,00
Milan-Fiorentina	17/01 - ore 20,45

Marcatori Serie A

Giocatore	Squadra	Reti	Rigori
Higuain	Napoli	16	0
Eder	Sampdoria	11	3
Kalinic	Fiorentina	10	0
Dybala	Juventus	9	2
Ilicic	Fiorentina	9	6

Marcatori Roma

Giocatore	Ruolo	Reti	Rigori
Pjanic	Cen.	7	1
Gervinho	Att.	6	0
Salah	Att.	5	0
Florenzi	Dif.	4	0
Dzeko	Att.	3	2
Falque	Cen.	2	0
Umar	Att.	2	0
De Rossi	Cen.	1	0
Digne	Dif.	1	0
Iturbe	Att.	1	0
Maicon	Dif.	1	0
Manolas	Dif.	1	0
Totti	Att.	1	0

Gli arbitri designati per la 19ª giornata

Partita	Arbitro	Sezione
Carpi-Udinese	Fabbri	Ravenna
Fiorentina-Lazio	Rizzoli	Bologna
Roma-Milan	Orsato	Schio
Inter-Sassuolo	Doveri	Roma 1
Atalanta-Genoa	Guida	Torre Annunziata
Bologna-Chievo	Gavillucci	Latina
Frosinone-Napoli	Tagliavento	Terni
H. Verona-Palermo	Banti	Livorno
Torino-Empoli	Gervasoni	Mantova
Sampdoria-Juventus	Mazzoleni	Bergamo



I precedenti con la Roma

Daniele Orsato sez. Schio

Partite disputate 18

vinte
8

pareggiate
7

perse
3





100.7 FM

SCARICA L'APP GRATUITA PER APPLE E ANDROID

Per la pubblicità su **Roma Radio** contatta commercialeaudio@asroma.it
o chiama al numero **06.50.191.336**